l'INCONTRO
di Bonate Sotto

Anno XXXIII - N° 3 Marzo 2022
Mensile della comunità



orario delle celebrazioni

SANTE MESSE FERIALI in san Giorgio

Dal lunedì al venerdì ore 8.30 e 18.00
Sabato ore 8.30

SANTE MESSE FESTIVE in Chiesa Parrocchiale

Sabato ore 18.00 (festiva della vigilia)
Domenica ore 7.00 - 9.00 - 10.30 - 18.00

CONFESSIONI

Giovedì (in san Giorgio) dalle ore 9.30 alle ore 11.00
Sabato (in san Giorgio) dalle ore 15.30 alle ore 17.00

VISITA PERSONALE

La Chiesa di san Giorgio rimane aperta nei giorni feriali dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.30 alle ore 19.00

sacerdoti

Mons. Valter Pala - Parroco
via san Sebastiano, 1 tel. 035 99.10.26
mail bonatesotto@diocesibg.it

don Francesco Sanfilippo - Vicario Parrocchiale
via G. Donizetti, 2 tel. 035 52.39.44
mail oratoriobonatesotto@gmail.com

segreterie e servizi

Segreteria Parrocchiale
presso la Casa Parrocchiale in via san Sebastiano, 1
tel. 035 99.10.26 - mail bonatesotto@diocesibg.it
aperta mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 11.00

Segreteria dell'Oratorio
presso l'Oratorio san Giorgio in via Donizetti, 2
tel. 035 52.39.44 - mail segret.osg@gmail.com
aperta mercoledì 9.45-11.30; venerdì 16.00-18.00

Bar dell'Oratorio
aperto da martedì a domenica 15.30-18.00;
sabato 15.30-18.30 e 20.30-22.30

La Parrocchia in Rete
Sito internet www.parrocchia-sacrocuore.it
Facebook @osgbonatesotto

Centro di Primo Ascolto
presso la Casa della Carità in via Marconi, 17
tel. 035 49.43.497
aperto mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 18.00

Segretariato Sociale
presso la Casa della Carità in via Marconi, 17
tel. 035 49.43.497
aperto lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 11.30

altri servizi

Scuola Materna "Regina Margherita"		
Via A. Locatelli, 1	tel.	035 99.10.68
Farmacia Lucini	tel.	035 99.10.25
Farmacia Dottoresse Criber	tel.	035 49.42.891
Ambulanza / Croce ROSSA	tel.	035 99.44.44
Guardia Medica	tel.	116117

COPERTINA:
CRISTO RISORTO (Chiesa San Silvestro di Bevagna, Umbria)

TERMINE PER CONSEGNA ARTICOLI
Casa del Parroco entro il 10/04/2022
E-mail: redazione.lincontro@gmail.com

IL PROSSIMO NUMERO IL 24/04/2022

in questo numero

La parola del Parroco
- Continuare a sognare pag. 3

Bonate per l'Ucraina
- Siate famiglia per i profughi ucraini pag. 4
- S.O.S. Ucraina! pag. 5

La voce dell'Oratorio
- Carnevale in Oratorio pag. 8
- CRE 2022 pag. 10

Settore Liturgia
- Triduo Pasquale 2022 pag. 11
- Le Chiese Uniate pag. 12
- Termina la trasmissione della diretta Facebook della Messa pag. 13

Settore Carità e Missione
- Dal Gruppo Missionario pag. 14
- Dall'UNITALSI pag. 15

Vita della Comunità
- L'angolo della poesia pag. 16
- Generosità per la parrocchia pag. 17
- L'Apostolato della Preghiera pag. 21

Notizie di storia locale
- L'antica Basilica di San Giuliano pag. 18

La Parola nell'Arte
- Michelangelo scultore pag. 19

Flash su Bonate Sotto
- 2 marzo: Mercoledì delle Ceneri: inizio della Quaresima pag. 20

Nelle nostre famiglie

S.O.S. emergenza Ucraina

L'INCONTRO DI BONATE SOTTO
Periodico mensile della comunità di Bonate Sotto. Reg. Trib. di BG n. 11 del 13.04.1990. Direttore Responsabile: Giovanzana Maria Luisa - Redazione: Casa Parrocchiale - Via S. Sebastiano, 1 - 24040 Bonate Sotto (BG) - Pubbl. in. al 70% - Stampa: Tipografia dell'Isola s.n.c. - Terno d'Isola (BG).
ANNO XXXIII - NUMERO 3 - MARZO 2022

Continuare a sognare



Siamo ormai alla terza settimana di guerra in Ucraina. Le notizie ci vengono rovesciate addosso da ogni dove e continuiamo a restare sgomenti davanti a questa tragedia. Dopo il Covid19 ci mancava solo questa. Ma, a pensarci bene, non è che ci mancasse niente anche prima: Siria, Afganistan, Yemen,Mali, Nigeria hanno ancora le loro guerre. L'elenco potrebbe continuare. Naturalmente non manca nulla neanche altrove: a nessuno è risparmiata la fatica del vivere.
Solo che nella nuova cultura, che si fa strada a partire dalle città, non si riesce più a trovare qualche risposta coerente al disastro, che sembra avanzare soprattutto per causa dell'uomo. Mentre questi non accetta più nessuna limitazione alla sua libertà e unicità, si scontra continuamente con il lato oscuro della vita, che lo ricaccia dentro la sua finitudine. Dove vanno a finire allora i valori tanto sbandierati? Singolarità, corporeità, alterità e pluralità di prospettive, emotività e spontaneità, immediatezza, salute e comodità sono proprio così reale appannaggio di tutti? Ma soprattutto, chi ce l'ha, è disposto a cedere qualcosa di suo perché ne godano pure gli altri? A che servono lo sviluppo massiccio della tecnologia, le grandi conquiste della medicina e della farmaceutica, la comunicazione digitale e le enormi potenzialità culturali e formative, se non possono essere usate da tutti? Ci sono tante ambiguità nel nuovo, che avanza senza chiedere neppure permesso.

Ad alcuni che gli avevano riferito dei fatti di cronaca nera del tempo Gesù rispose:"Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei per aver subito tale sorte? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo" (Luca 13,2-3).

Per superare lo sgomento superficiale, che non porta a nulla, il Signore invita ad andare oltre il modo solito di pensare, a trovare la risposta giusta in una nuova relazione con Dio e tra fratelli. È vero, oggi sembra che alcuni valori siano annebbiati nella coscienza collettiva. Trascendenza, verità, razionalità, leggi naturali, tradizione, comunità, coerenza morale, senso del dovere, valore del sacrificio e della sobrietà in tanti contesti appaiono più come ostacoli, che come fondamenti del vivere.
Tuttavia sono risposte ancora valide, perché funzionano nelle vite di tante persone, che cercano il bene e lo costruiscono con la pazienza di ogni giorno. E non faticano solo per sé, ma per tutti. Ai vecchi idoli che si presentano rivestiti a nuovo, possiamo rispondere con la vita nuova del Vangelo, che ci aiuta a crocifiggere l'uomo vecchio, per lasciar nascere un mondo nuovo, costruito nell'amore e nella verità. Accettiamo di alzare lo sguardo al di là dei nostri muri e sogniamo un mondo più accogliente nei confronti di ogni persona, che ha diritto di essere sé stesso e di essere diverso. Continuiamo a parlarci con pazienza e buona volontà per arricchirci delle nostre diversità.

"Sogniamo come un'unica umanità, come viandanti fatti della stessa carne umana, come figli di questa stessa terra che ospita tutti noi, ciascuno con la ricchezza della sua fede o delle sue convinzioni, ciascuno con la propria voce, tutti fratelli" (Fratelli tutti, 8).

Buona Pasqua.

Don Valter



Siate famiglia per i profughi ucraini

La Casa della Carità di Bonate Sotto è pronta ad accogliere

Riportiamo una parte dell'appello del 2 marzo del nostro vescovo Francesco

"Ho lanciato un appello particolare a tutte le comunità per l'accoglienza dei profughi che stanno arrivando, certamente nella misura del possibile con ambienti adeguati ma soprattutto col calore della comunità. La diocesi certamente c'è, Caritas c'è, però il desiderio questa volta è che le parrocchie avvolgano, con tutto quello di cui sono capaci, le persone che arrivano da queste zone di guerra…".

L'emergenza dei profughi ucraini ha scosso davvero tutti infatti, in questi giorni, numerosissime si contano le iniziative di raccolta di beni di prima necessità. I profughi sono arrivati in Italia, a Bergamo e anche a Bonate Sotto. A seguito di questa emergenza che, prevedibile aumenterà nelle prossime settimane e che riguarda soprattutto donne accompagnate da minori, la nostra Parrocchia, con le Associazioni presenti sul territorio e l'Amministrazione Comunale, si è organizzata in un Comitato che cercherà di affrontare al meglio le situazioni di emergenza.



In breve, le azioni messe in atto:

- Raccolta di viveri di prima necessità presso l'Oratorio
- Raccolta Fondi per il sostentamento delle famiglie in arrivo a Bonate presso i vari supermercati del paese e fuori dalla Chiesa
- Messa a disposizione della Casa della Carità parrocchiale e di altri appartamenti di privati.

Siamo sicuri, anche perché sta già succedendo, che mai come in questa occasione la nostra comunità saprà essere generosa e pronta ad accogliere nel tempo. La nostra attenzione è soprattutto rivolta ai tanti bambini che stanno arrivando dando loro una nuova prospettiva di vita serena.

Sarà nostra premura, tenervi aggiornati su quanto si sta facendo.

Raffaella

S.O.S. UCRAINA!

Di recente mi è capitato di parlare del nostro oratorio sui social e di scrivere come l'oratorio non fosse solo bar, feste e campetti.
Pensavo a sette anni fa, esattamente in questo periodo, quando partiva una settimana fortemente voluta da Don Mattia, #behome. Sette giornate ricche di ogni genere di iniziativa per tutte le età, per affermare la centralità dell'oratorio nella comunità di Bonate Sotto, per ricordarci che non si tratta solo di uno spazio in centro paese dove i ragazzi giocano.
Quando quattro giovani di Bonate, che ai tempi erano ragazzi, hanno preso il telefono e hanno chiesto a Don Francesco il permesso di







usare il teatro per una settimana ci hanno riportato per un attimo a quei giorni.
Coadiuvati da un nutrito gruppo di adolescenti hanno mobilitato l'intera comunità: l'ingresso esterno del teatro ha visto una fila di auto fermarsi e scaricare viveri fino all'ultimo giorno.
Al centro di raccolta di Curno più di una volta ci hanno chiesto da dove venivamo, anche e soprattutto perché ci siamo andati dieci volte per un totale di oltre 300 scatole pienissime. Per una settimana il gelido teatro dell'oratorio si è trasformato nel luogo più caloroso di tutto il paese.
In queste pagine cercheremo di darvi un assaggio di quello che è stata questa esperienza, partendo dal loro racconto e proponendo tutta la serie di *stories* della settimana, con anche un paio di spoiler dalla chat interna.

Dario

BONATE PER L'UCRAINA

Sicuramente avrete sentito parlare della raccolta viveri in favore della crisi ucraina: da lunedì 7 a domenica 13 marzo, c'è stata la possibilità di portare in oratorio cibo, materassini, sacchi a pelo e tutti i prodotti di prima necessità che sarebbero potuti servire alla popolazione ucraina e ai soldati.
In questi momenti così difficili l'aiuto reciproco è un aspetto fondamentale e durante la settimana moltissime persone si sono messe a disposizione, portando diversi viveri.
Ci ha reso molto felici notare che tanta gente si è resa disponibile per aiutare: sottolinea il fatto che nella società di oggi la solidarietà è ancora molto presente.
Noi ado ci siamo impegnati nella raccolta e nell'inscatolamento dei prodotti che venivano consegnati ogni sera al centro Zlaghoda di Curno.
Durante le ore passate in oratorio ci siamo sentiti parte di una comunità e abbiamo contribuito, nel nostro piccolo, al miglioramento di un problema che ci tocca particolarmente.



È stato bello tornare a vivere l'oratorio, trascorrere del tempo insieme e collaborare. Eravamo un gruppo misto, disomogeneo, amici e sconosciuti, uniti dalla voglia di aiutare gli altri che ha agito da collante per creare nuovi legami.

È stata una settimana intensa e impegnativa, ma stando insieme, si sa, la fatica diminuisce! Porteremo quest'esperienza nel cuore, crediamo, per sempre.

Linda, Andrea, Greta, Silvia, Massimo, Alessandra, Andrea, Camila, Carolina, Chiara, Chiara, Christian, Daniel, Desiree, Francesco, Gabriele, Giada, Giada, Giorgia, Giulia, Helena, Ilaria, Joria, Martina, Nicolas, Paolino, Riccardo, Roberta, Samuele, Sara, Sara, Serena, Sergio, Sofia, Stefano, Stefano




SEI DI BONA...
Carlo Previtali
1 g
Sono passato in Oratorio a fare visita ai ragazzi impegnati nella raccolta fondi per l'Ucraina.
Già parecchie donazioni e un carico già portato al centro di raccolta.
Una emozione vedere l'impegno di questi ragazzi nel cercare di dare un contributo per una popolazione in difficoltà. Mi sono rivisto alla loro età nella medesima situazione, allora era per i terremotati del Friuli.
Sono esperienze che ti lasciano..."qualcosa dentro".
Bravi!!!!
osgbonatesotto
IL BUONGIORNO SI
MATTINO!
VI ASPETTIA
9-12
15-18
Post
Visualizza insights
Promuovi post
"Mi piace": 1
osgbonatesotto Alcuni scatti della settimana... Grazi
per la generosità che ci avete mostrato, sia nel donare che nel prendervi cura di noi.
Dalla parte di chi soffre...
5 minuti fa
Commenta come osgbonatesotto...
RACCOLTA VIVERI
Andrea, Linda, Macchi, Riccardo,
Andrea Crotti
Va be stai a casa quanti problemi
Almeno hai una giustificazione valida
IMPO
11:24
STA PER ARRIVARE UNA SIGNORA (NON VECCHIA, MA NEMMENO GIOVANE) A PORTARE UN PO' DI ROBA (salviette, accappatoio, cuscino...) ste robe prendetele e mettetele da parte perché sono per la caritas
19:01
Post
OSG - Oratorio San Giorgio
BUONGIORNO!
OGGI E DOMANI RACCOLTA
8:30-12:30
Consegna del giorno!
132
Promuovi
RACCOLTA VIVERI
Riccardo sta scrivendo...
Linda
@Nico o chiunque arrivi alle 16 oggi riuscite a passare dal mosè a prendere alcune scatole? Le abbiamo chieste venerdì e ci avevan detto che ce le avrebbero preparate, ieri mi sono proprio dimenticata
07:54
Credo che sia aperto alle 16, ma non lo so con certezza
07:54
+39
~Nico
Passo io che tanto ci passo davanti per andarci
07:55
Linda
Ok grazie
07:55
+39
~Nico
Nada
07:55
Posso chiedere anche al sigma...
08:05
VI ASPETTIAMO OGGI
8:30-12:30
Condividi su...
Promuovi
Metti in evidenza
22:47
Post
Visualizza insights
Promuovi post
Piace a 2 persone
osgbonatesotto Pizza post raccolta! Grazie a tutti voi per la generosità, grazie a chi dona il suo tempo per gli altri, grazie ai ragazzi che hanno scelto di mettersi in gioco! Siamo a metà raccolta e il nostro teatro straborda!
2 minuti fa
'UCRAINA
al 07/03/22
NO ACQUA
NO COPERTE,
UOLA, MATERASSI
ILE, POWER BANK,
ORCE ELETTRICHE



Carnevale in Oratorio

A due anni di distanza tornano i coriandoli nel cortile dell'Oratorio

Il grandissimo ringraziamento va al gruppo genitori AGE e quello Alpini, che si sono messi in gioco come sempre e assieme al felicissimo ritorno del Gruppo Animazione dell'Oratorio dando vita a un bel pomeriggio di gioco e maschere per il divertimento dei bambini e (soprattutto?) dei genitori. A prestissimo con altre iniziative!












ENTRATA

















ORATORI DIOCESI
oggi ©
LOMBARDE

Stiamo progettando l'edizione del
CRE 2022
che si svolgerà
dal 20 giugno
al 15 luglio
CRE elementari per 1-2-3-4 elem
CRE medie per 5 elem e 1-2 media
CRE ado per 3media e 1-2 sup

A A A

l'Oratorio san Giorgio
di Bonate Sotto
cerca **mamme, papà,**
giovani dai 18 anni in su
(o comunque studenti dal 4° anno
delle superiori, maturandi e universitari
che avranno compiuto
la maggiore età
alla data del 20 giugno 2022)
che decidono di mettersi
a servizio della comunità
per organizzare il CRE
a Bonate Sotto

Puoi segnalare la
tua disponibilità
tramite la scansione
di questo QR code

gli **adolescenti** del 3° e 4° anno delle superiori
che desiderano fare gli ANIMATORI SONO INVITATI
SABATO 30 APRILE ORE 20:30 IN ORATORIO
per un primo incontro organizzativo



Triduo Pasquale 2022

Giovedì Santo
14 aprile

Ore 18.30:
Messa in Coena Domini

Venerdì Santo
15 aprile

Ore 15.00:
Via Crucis

Ore 18.30:
Celebrazione della
Passione del Signore

Sabato Santo
16 aprile

Ore 20.30:
Solenne Veglia Pasquale

Domenica di Pasqua
17 aprile

Ore 7 - 9 - 10.30 - 18:
Santa Messa

Lunedì dell'Angelo
18 aprile

Ore 9 - 10.30 - 18:
Santa Messa



CONFESSIONI (nella Chiesa di san Giorgio)

Giovedì Santo
dalle ore 15.30 alle ore 17.00

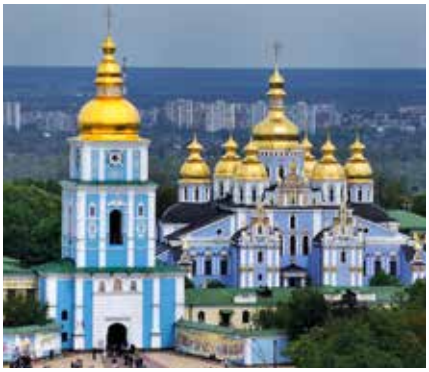
Sabato Santo
dalle ore 9.30 alle ore 11.00 e dalle ore 15.30 alle ore 17.00

BENEDIZIONE DELLE UOVA

Sarà impartita al termine di tutte le Messe della Domenica di Pasqua.



Le Chiese Uniate



Con il termine di Chiese Uniate (o anche greco-cattoliche), si intendono le chiese dell'Europa orientali che seguono il rito bizantino, uguale a quello degli ortodossi, ma che sono in comunione con il pontefice di Roma e quindi sono cattoliche.
La differenziazione ha origine storica. Gli slavi furono convertiti in parte da missionari latini, in genere attraverso il mondo germanico, e in parte invece da missionari greci, i più importanti e noti dei quali Cirillo e Metodio.
Quando nel 1054 si consumò lo scisma fra la Chiesa di Costantinopoli (ortodossa) e la Chiesa Romana (cattolica), le chiese dell'est europea si divisero anche esse secondo l'origine delle loro conversioni. Restarono cattolici i Polacchi, i Lituani, i Cechi, gli Slovacchi, gli Sloveni, i Croati, gli Ungheresi (che non sono slavi).
Nel 1500 si costituì il regno polacco-lituano inglobando molti territori che erano abitati da ortodossi.
Nel 1596, con l'Unione di Brest, si arrivò a un compromesso: gli ortodossi del regno aderirono al cattolicesimo, ma mantennero le proprie tradizioni ortodosse. La chiesa uniate pertanto conserva interamente il rito e la disciplina degli ortodossi, ma riconosce l'autorità del papa al quale in genere è molto legata.

La Chiesa Uniate di Ucraina

Delle chiese uniate la più importante ed estesa è quella dell'Ucraina, diffusa essenzialmente nella parte occidentale dell'attuale repubblica di Ucraina, a L'viv (Leopoli).
Con l'avvento del comunismo, tutte le chiese furono perseguitate, ma quella cattolica in modo particolarmente accanito: ancora fino al 1989, alla caduta del comunismo, era proibito il culto cattolico.
Dopo il crollo del comunismo, tutte le chiese hanno recuperato la loro piena libertà di azione. Tuttavia, non mancano ancora oggi le tensioni: in effetti in Ucraina attualmente vi sono ben quattro chiese cristiane.
Oltre ai cattolici uniati, esiste una chiesa cattolica di rito latino.
La Chiesa ortodossa, invece, dopo l'indipendenza dell'Ucraina, si è divisa in due tronconi. Una ha costituito una Chiesa autocefala (autonoma) sotto il patriarcato di Kiev e un'altra parte è rimasta invece legata a Mosca, e viene seguita dai russi, che costituiscono forse un quarto della popolazione di tutta l'Ucraina.

La liturgia della Chiesa Uniate

L'arcivescovo primate della chiesa uniate aveva tradizionalmente sede a L'viv, ma attualmente, dal 2005, la sede della Chiesa è stata ufficialmente trasferita nella capitale Kiev.

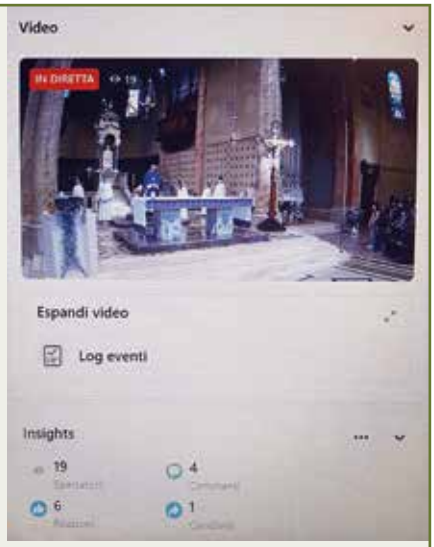


Nella liturgia gli uniati seguono il calendario giuliano in quanto in Russia non fu mai accettato la riforma gregoriana del calendario: fu accettata solo dopo la rivoluzione comunista, ma la Chiesa non aderì. Il Natale, quindi, viene celebrato undici giorni dopo il nostro.
Il clero è diviso in due categorie: quello che noi definiremmo secolare (i parroci) che si può sposare e quello monastico che fa voto di castità e dal quale provengono poi vescovi e patriarchi.
Le chiese sono grandi all'esterno, ma all'interno sono molto piccole. Non si usano sedie (tranne qualche scanno), forse perché occuperebbero troppo spazio, le funzioni si seguono in piedi anche all'esterno della chiesa se non c'è posto all'interno. La messa viene officiata diversamente che da noi: risuona di molti canti, il sacerdote per la consacrazione sparisce alla vista dei fedeli dietro una grata che custodisce il vero e proprio altare. Una messa può durare anche due o tre ore.
Diversamente che in Occidente, il clero riveste una funzione più esclusivamente religiosa e sacramentale.
Mentre infatti in Occidente le parrocchie sono anche centri sociali con attività e associazioni di ogni genere, in Ucraina invece la attività sociali hanno un posto minore. Il clero monastico, che è quello che ha veramente prestigio, prega, medita, amministra sacramenti e in caso insegna la fede e la morale, ma si occupa molto meno di attività sociali di quanto si faccia in Occidente.



(Giovanni De Sio Cesari)

Termina la trasmissione della diretta Facebook della Messa



All'inizio il progetto fu una richiesta di Don Giuseppe: trasmettere il video della Messa oltre all'audio già disponibile dall'allora neonata radio parrocchiale nelle case dei bonatesi. Per limiti tecnici ai tempi non se ne fece nulla; due anni fa, seppure per circostanze infelici, con Don Valter e Don Francesco lo abbiamo realizzato.
Dal 2020 abbiamo tramesso in due anni oltre 100 celebrazioni, ora, con la fine dell'emergenza nazionale e l'inizio della bella stagione termina anche la trasmissione della Santa Messa domenicale su Facebook e sul sito della Parrocchia.
Un ringraziamento va a Luca che con il sottoscritto ha curato la parte tecnica.

Dario

Dal Gruppo Missionario

Piccoli grandi maestri

Riportiamo la seconda e ultima parte della testimonianza di Flavia Spriano, che ha visitato nel dicembre scorso la missione delle Suore Marianiste in Togo

Poi iniziano a confabulare fitto in francese tra di loro. Qualcuno si alza in piedi. Stanno decidendo qualcosa ma non mi è chiaro cosa. Ad un certo punto un ragazzino dalla terza fila si alza e deciso si porta verso la cattedra. I compagni lo incitano e battono le mani. Guardo l'orologio, la nostra mezz'ora insieme sta per terminare. Ora capisco, inizia il ringraziamento.



Ad ogni incontro, ad ogni scambio, è d'uso ringraziarsi. Offrire un grazie finale, un'esperienza, un ricordo da portare con sé una volta che ci si sarà salutati. Ecco allora André, che dopo avermi regalato un gran sorrisone, inizia a recitare la sua poesia per me, questo sarà il ringraziamento della classe.
E che ringraziamento! Non una semplice poesia ma una vera e propria esibizione rap!
Sono parole sue, snocciolate con bravura e ritmo. Il testo, che poi mi regalerà è un piccolo inno all'insegnante: **"Sii orgoglioso di te insegnante perché aiuti il mondo a crescere".**



Lo dice André, otto anni, e improvvisamente andare a scuola non mi sembra un dovere, una preoccupazione, un passaggio obbligato, andare a scuola per questi bambini è Vita, è la possibilità di crescere, di realizzarsi con i propri compagni e insegnanti, è fatica e gioia allo stesso tempo.
Il test è finito. La campanella suona interrompendo il silenzio ma non le mie riflessioni sui giorni passati con André e gli altri studenti.
Mi alzo e inizio a camminare tra di loro, appoggiate le penne, si lanciano fuori dall'aula per salutarsi, confrontarsi sulle risposte, concedersi una meritata merenda.

Ho sentito spesso descrivere l'educazione come un diritto fondamentale dell'individuo e con la stessa frequenza l'ho dato per scontato vista la mia posizione di privilegio.
Questi studenti mi hanno insegnato due cose: la prima che si può e si deve aiutare, non per concedere un diritto, perché sono già loro a reclamarlo, a prendersi lo ogni giorno con la loro curiosità e il loro impegno ma per crescere insieme e continuare ad imparare ogni giorno l'uno dall'altro. La seconda è che la vita ci può sempre mettere di fronte a dei maestri magari con qualche anno in meno di noi, una divisa spiegazzata e un grande sorriso.

Dall'UNITALSI

Il santuario della Madonna della Foppa di Gerosa Val Brembilla

Anche in questo anno pastorale ci poniamo come pellegrini nella terra bergamasca e lombarda per incontrare la Vergine Maria dei santuari a lei dedicati.

La tradizione racconta che due bambine del paese si trovavano a pascolare le loro pecore in una valletta collaterale della valle dei Mulini, nel luogo detto "La Foppa". Dopo aver passato l'intera giornata, oltre che ad accudire le loro bestie, a pregare e a fare esercizi di pietà, solo verso sera pensarono di ristorarsi con un po' di pane.



Ad un tratto, le due bambine si sentirono bruciare da ardente sete, ma non avevano a disposizione acqua e non potevano abbandonare il loro gregge. Allora si misero in ginocchio e cominciarono a pregare. Ecco allora il prodigioso evento: apparve loro la Madonna!

La vergine Santa strinse le loro mani e le confortò con il suo "celestiale sorriso", indicando alle due bambine assetate una vena d'acqua purissima. Poi ordinò loro di annunciare agli abitanti del paesello la Sua volontà: che si edificasse in quel punto una chiesa, poi si congedò da loro annunciando che: «Entro otto giorni verrò a prendervi ed entrerete in paradiso».

Quindi l'accorrere del popolo meravigliato per la sorgente… e, soprattutto, per la morte prematura delle due fanciulle dopo gli otto



giorni che la Vergine aveva predetto. Il popolo di Gerosa iniziò la costruzione della chiesa non nel luogo dell'apparizione, ma sulla costa, perché fosse visibile dal paese, ma utensili e materiali misteriosamente sparivano. Compresero che dovevano ubbidire alla Madonna. Così la chiesa della Foppa fu completata e la troviamo citata già nel 1575 nei verbali della visita pastorale di San Carlo Borromeo.

Alla prossima.

Gianni

ROMOLO
SERVIZI FUNEBRI
TERNO D'ISOLA - Via Trento, 13 BONATE SOTTO - Via Trieste, 6
Tel. 035 90.40.14 - Cell. 339 5341345 - 338 4815029



L'angolo della poesia

Perché, perché la guerra!

Il mio cuore è ferito stasera.
Speravo che la notizia non fosse vera,
con la preghiera imploro Dio,
non trovo parole, ho un nodo alla gola un grande dolore.
La lacrima bagna la guancia
per cotanta arroganza.

Nel nascere già soffriamo,
combattiamo la vita finché moriamo:
perché, a che serve la guerra
tutti torniamo alla madre terra.

Ecco l'attacco è micidiale
dalle minacce al fatto reale
un brivido sulla pelle
offuscato il cielo non brillano le stelle.

Insensata guerra per la voglia di un potente.
Chi paga con la vita, è l'uomo innocente;
folle potere dal cuore ingrato
devasta ciò che col sudore l'uomo ha creato.

Quello sguardo duro del tutto indifferente
del suo simile, non gli importa proprio niente.
Indifesa la gente scappa in questo momento
speriamo finisca presto sto tormento.

Fra tuoni schioppi e bombe
la vita nasce pur nelle catacombe
senza culla senza fiocchi
pure la campana non dà i suoi rintocchi.

Sogna bambino, sogna i sogni belli
di essere libero come lo sono gli uccelli.
Tutto finisce, anche questa guerra finirà:
ti auguro un domani libero in serenità.

Del domani bimbo, sei la speranza
della gioia, della pace che sia in abbondanza
le tante preghiere il BUON DIO le ascolterà
per farti crescere nell'amore e in fraternità.

(Pace in terra agli uomini amati dal Signore.)

Maria Capelli

Onoranze Funebri
Regazzi





Servizi funebri completi - Reperibilità 24 ore

MADONE - Via Piave, 4 - Tel. 035 79 13 36
Agenzia in Ambivere - Calusco d'Adda - Mapello - Pontida
www. onoranzefunebriregazzi.it - e-mail: regazzigb@gmail.com

Generosità per la parrocchia

Riepilogativo offerte e spese FEBBRAIO 2022

Offerte pervenute

Offerte Chiesa S. Cuore	€	1.483,00
Offerte Chiesa S. Giorgio	€	343,00
Offerte per candele votive	€	469,00
Offerte per n. 3 funerali	€	500,00
N.N. per riparazione caldaia	€	500,00
Alienazione stampante	€	100,00
Offerte per la Parrocchia	€	310,00
Off. per restauro tetto Chiesa S. Cuore (versamento di gennaio)	€	535,00
Offerte Madonna Candelora	€	340,00
Offerte per pubblicità sul notiziario	€	380,00
N. 95 abbonamenti a notiziario	€	1.900,00
Totale entrate	**€**	**6.860,00**

GRAZIE di cuore a tutti

Spese sostenute

Revisione estintori e porte di sicurezza	€	426,56
Acquisto candele	€	195,00
Utenze telefoniche	€	142,69
Riparazione ascensore casa parrocchiale	€	190,00
Compenso a collaboratori	€	685,00
Riparazione caldaia Chiesa S. Giorgio	€	161,70
Commissioni bancarie	€	20,73
N. 1 fatture gas	€	1.150,94
N.11 fatture energia elettrica	€	2.640,75
Riparazione caldaia Chiesa S. Cuore	€	2.921,16
Verifica biennale ascensori	€	475,80
Riparazione lavapavimenti	€	191,89
1° acconto per restauri Chiesa S. Cuore	€	5.000,00
Totale uscite	**€**	**14.202,22**

BONATE SOTTO
Via Vittorio Veneto, 2

Tel. 035.4942891

FARMACIA DOTTORESSE Criber

- Misura pressione • Foratura lobi
- Analisi di prima istanza (glicemia, colesterolo, emoglobina)
- Consulenze fitoterapiche, omeopatiche e dermocosmetiche
- ECG • Holter pressorio • Holter ECG
- Noleggio bilancia pesa bambini e tiralatte
- Noleggio e vendita carrozzine, stampelle e deambulatori
- Psicologo in farmacia



a cura di Alberto Pendeggia

L'antica Basilica di San Giuliano

IX parte

Ubicazione in Bergamo del monastero di San Benedetto

Dalla storia dei monasteri benedettini esistenti in Bergamo, troviamo scritto: *"Situato all'angolo tra via S. Alessandro e via Carlo Botta, nell'antico Borgo Santo Stefano, fuori le mura della cinta veneta cinquecentesca, ma all'interno del quattrocentesco tracciato delle "Muraine", il monastero di San Benedetto trae origine dall'unione delle due comunità benedettine di Santa Maria Novella e di S. Maria di Valmarina, alle quali erano stati annessi, in precedenza, altri nuclei monastici minori".* [1]

Altre fonti continuano a descrivere la fusione avvenuta nell'anno 1313, del monastero di S. Giorgio di Spino con quello di S. Giuliano di Bonate Sotto, i quali furono poi aggregati al cenobio di S. Maria Novella nel 1351.

Elezione di cinque cittadini che, con i Rettori di Bergamo, per decidere l'Unione del monastero di Santa Maria e di Santa Giulia (San Giuliano) di Bonate con il monastero di San Benedetto in Bergamo. Anno 1481 -



Erroneamente si è scritto "monastero di S. Giulia invece di S. Giuliano, così lo scrive il Calvi nelle sue "Effemeride".

"Trattandosi l'unione del Monastero, et Monache di S. Maria, et S. Giulia (S. Giuliano) *di Bonate di Bergamo, con il Monastero contiguo di S. Benedetto, nel general Conseglio della Città, furno eletti cinque cittadini, ch'unitamente co' rettori havessero piena libertà di scrivere, ordinare, et disporre per nome della Città stessa, quanto havessero stimato in ciò opportuno, et necessario, et furno eletti.*

C. Nicolino Caleppio Cav. - Zaccaria Suardi Dott. - Giacomo Agazzi Dott- - Pasino Benaglij - Gio.Guardino Coglioni".

(Ex lib. Cons. Civit. 1481). [2]

Ecco la traduzione di parte di questa deliberazione da parte del Maggior Consiglio di Bergamo.

"… Pertanto i predetti magnifici signori Rettori deliberarono a favore della seguente parte, cioè: siano scelti cinque cittadini che, con i predetti magnifici signori Rettori, abbiano la libertà assoluta di scrivere di provvedere e di disporre nel nome di questa cittadinanza a proposito di tutte le cose che saranno necessarie all'unione del monastero delle monache di Santa Maria e di Santa Giulia (!) *di Bonate di questa città di Bergamo con il monastero e il convento delle monache di San Benedetto qui contiguo, e (necessarie) alla loro riforma, così come quante volte e quando ciò sarà necessario e nei modi in cui a loro o alla maggior parte di loro sembrerà opportuno e come potrebbe ritenerlo questa magnifica città".* [3]

Cessione in affitto di un terreno, dai vari monasteri di Santa Maria Novella, San Giuliano, San Giorgio di Spino - Anno 1452 -

Da un documento cartaceo (conservato presso l'archivio del monastero di S. Benedetto in Bergamo) relativo ai fitti su certi appezzamenti di terra dovuti da *"domina Anexina de Locatello Abbatissa Monasterij domine Sancte Marie Novelle et Monasterij domini Sancti Juliani de Bonati inferiore et Monasteri jet ecclesie domini Sancti Georgij de Spino".* Anexina del Locatello, badessa dei monasteri di Santa Maria Novella, di San Giuliano di Bonate Sotto e di San Giorgio di Spino, alla *domina Flurine de Carnarijs Abbatissa domine Sancta Mariae Vallis Marine",* badessa di Santa Maria di Valmarina, si rileva che i tre monasteri di Santa Maria di Valmarina, si rileva che i tre monasteri in questione, pur essendo sotto il governo della stessa badessa mantenevano ancora le rispettive denominazioni; da ciò si deduce che le diverse comunità, pur essendo di fatto riunite, non godevano ancora della fusione giuridica.

(continua)

---

[1] Nota tratta da:"Bergamo nei suoi monasteri. Storia e arte nei cenobi benedettini della Diocesi di Bergamo". Testi di Mario Locatelli, Foto di Paolo da Re - Ed. "Il Conventino" - Poligrafiche Bolis s.p.a., Bergamo 1986, pag. 309.

[2] Donato Calvi : op. cit. Vol. II, pag. 385.

[3] Traduzione a cura della prof.ssa Loredana Rampinelli - Dal libro a cura di Gianluca Gelmini-Stefano Longhi-Daniele Vitali: "Bonate Sotto: il paesaggio costruito - Letture tematiche sulla storia del territorio e degli insediamenti" Collana Quaderni Bonatesi n. 3 - Comune di Bonate Sotto - Assessorato alla cultura - Azienda Modulimpianti Capriate S. Gervasio (Bg) - anno 2005, pag. 179.

Michelangelo scultore

Cristo è raffigurato in piedi mentre abbraccia la croce. In questo gesto la mano sinistra tiene la canna con la spugna con cui gli venne dato l'aceto.
Lo sguardo è rivolto nella direzione opposta, appare serio ma sereno.
Il corpo, dal perfetto modellato anatomico, era in origine completamente nudo: il drappeggio in bronzo dorato venne aggiunto dopo il **Concilio di Trento**.
La posa è estremamente studiata, il busto viene attraversato dal braccio con una torsione complessa che va a creare uno dei primi esempi di figura detta *serpentinata*.
Questa scultura fu la seconda versione di un Cristo su commissione.
La prima versione venne abbandonata dall'artista a metà dell'opera, quando nella testa del Cristo apparve un'inaspettata venatura nera che andava a sfigurargli il volto.
Due scultori contemporanei a Michelangelo cercarono di finire questa statua, ma il loro lavoro, accanto a quello del maestro, apparve così maldestro che il committente preferì tenere l'opera non compiuta.
Solo uno scultore seicentesco la terminò ed ora si può vedere nella chiesa di Bassano Romano.
Nella foto vediamo in primo piano il volto della prima versione.
L'espressione appare più sofferente, sarà anche per la venatura scura che vediamo scendere dal lato del naso a destra.
Pare quasi una ferita, una lacrima di sangue.



Elvezia Cavagna



"Cristo risorto"
Marmo, altezza cm 205
1518-1521.
S. Maria sopra Minerva, Roma

TAPPEZZERIA T.B.
di Battaglia e Brignoli
TENDE PER INTERNI
Classiche e moderne
TENDE TECNICHE
Tende a rullo, zanzariere, veneziane, plissé
TENDE DA SOLE
con motore elettrico in OMAGGIO
PREVENTIVI GRATUITI
Rifacimento sedie, salotti e materassi di lana
Via Adamello, 3 - PONTE SAN PIETRO (Bg)
di fronte alla stazione dei treni
Tel. 035 614289 - e-mail: tb@tappezzeriatb.191.it
Laboratorio: Via Cavour, 4
ORIO AL SERIO (Bg) - cell. 338 7760152

2 MARZO:
Mercoledì delle Ceneri: inizio della Quaresima







Onoranze funebri Buttironi
RICCIARDI e CORNA GROUP

Cell. 347 5284907
Cell. 339 6541920
www.ricciardiecorna.it

BONATE SOTTO (BG)
Via XXV Aprile

SERVIZIO AMBULANZA
SEMPRE DISPONIBILE

Nelle nostre famiglie

RINATI IN CRISTO

Battezzati il 27 febbraio 2022

OBAYUWANA EMANUEL-OBEHI
di Abel Anthony e di Grace Obayuwana

ANTHONY NATHANIEL-OSEMUDIAME
di Abel Anthony e di Grace Obayuwana

ANTHONY GABRIEL-OMOSORIA
di Abel Anthony e di Grace Obayuwana



IN ATTESA DI RISORGERE



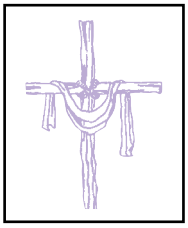
BONZANNI GIUSEPPA
ved. Papini
anni 100
+ 1/3/2022
Via Galvani



RAVASIO ELISABETTA
ved. Brembilla
anni 101
+ 11/3/2022
Casa Riposo
Carisma (BG)



BONOMI ANNETTA
in Ravasio
anni 85
+ 13/3/2022
Via Volta



ROTA CLEONICE
ved. De Iaco
anni 85
+ 16/3/2022
Via Garibaldi, 10



COMI MARIA
ved. Ravasio
anni 96
+ 23/3/2022
Via V. Veneto

L'Apostolato della Preghiera

Rete Mondiale di Preghiera del Papa

Intenzioni del mese di Aprile

Cuore Divino di Gesù, io ti offro per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, Madre Tua e della Chiesa, in unione al Sacrificio Eucaristico, le preghiere e le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno: in riparazione dei peccati, per la salvezza di tutti gli uomini, nella grazia dello Spirito Santo, a gloria di Dio nostro Padre. Amen.

Intenzione del Papa:
Preghiamo perché l'impegno del personale sanitario nell'assistenza alle persone malate e agli anziani, soprattutto nei Paesi più poveri, sia sostenuto dai governi e dalle comunità locali.

Intenzione dei Vescovi:
Perché la Luce di Cristo Risorto illumini e riscaldi i nostri cuori, accendendoli di Speranza cristiana e di nuova Vita.

Per il clero:
Cuore di Gesù, trafitto e tornato a Vita risorta, colma della Tua Grazia il cuore dei Tuoi ministri, perché siano efficaci strumenti di speranza e di salvezza.

RICORDIAMO I NOSTRI CARI NELL'ANNIVERSARIO DELLA MORTE



BREMBILLA SARA
+ 17/3/1994



PELLEGRINI EDVIGE
+ 12/1/2002



BREMBILLA EUFROSIO
+ 7/4/2020



RAVASIO LUIGI
+ 21/5/1979



RONZONI IRENE
+ 28/5/1991



GAMBIRASIO GIOVANNI
+ 24/3/1970



PISANO LUCIA in Pani
+ 27/3/2018



CAIO VITTORIO LUIGI
+ 27/3/2017



LONGHINI VALENTINA
+ 18/4/2002



LOCATELLI ANTONIO
+ 24/4/1979



PREVITALI MARIA
+ 22/4/2002



CROTTI MARIA in Gambirasio
+ 25/5/2017



GIANOLA ROSA
+ 24/3/2021



Padre CELESTINO CAVAGNA
+ 14/4/2014



Don DONATO FORLANI
+ 21/3/2020



BREMBILLA MELANIA
+ 23/3/2017



BREMBILLA ELISABETTA ved. Carrara
+ 1/4/2017

Onoranze Funebri

TIRONI LUCA & RICCARDO

Bonate Sopra, Via Ugo Foscolo, 15 **Bonate Sotto**, Via Marconi, 1

SERVIZI COMPLETI 24H

Luca 331 7790091 - **Riccardo** 327 1087273 - gianlucatironi@libero.it

ANACI
Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari

Trentini Roberto

Amministrazioni condominiali ed immobiliari

24040 Bonate Sotto (BG) - Via Marco Polo, 2
Tel. 035 6011510 - Fax. 035 993531 - E-mail: roberto.trentini.amm@gmail.com
ANACI n. 12247 professione esercitata ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 (G.U. n 22 del 26-1-2013)

Boroni Spurghi s.n.c.
di Boroni A. & C.

• Pulizia fosse biologiche e pozzi • Trasporto e smaltimento rifiuti speciali
• Stasamento tubazioni e fognature con alta pressione

AUT. REG. MI 002660 PRONTO INTERVENTO

BONATE SOPRA (BG) Via Roma, 17/D - Fax 035/9000099 - Tel. 035/4942600 - Cell. 335/8136832

FARMACIA LUCINI

Da oltre 80 anni al servizio della vostra salute



BONATE SOTTO (BG) - Tel. **035.991025**
Aperto anche il Mercoledì pomeriggio e il Sabato tutto il giorno

Onoranze Funebri
Sant'Alessandro

Funerali completi - Disbrigo pratiche - Cremazioni
Lavori cimiteriali e di marmistica
Assistenza 24H su 24H
PREVENTIVI GRATUITI

Pagnoncelli Morris cell. 333 1112771 - Riva Matteo cell. 339 3146951
Bonate Sopra- Via G. Deledda, 9
e.mail: ofsalessandro@gmail.com - www.ofsalessandro.it



S.O.S. emergenza Ucraina

RACCOLTA FONDI PER I PROFUGHI UCRAINI

Anche a Bonate sono arrivati e arriveranno dei profughi ucraini.
Chiediamo a tutti di CONTRIBUIRE dando un segno concreto per poterli accogliere dignitosamente tra noi.

COME CONTRIBUIRE

Puoi offrire il tuo contributo economico tramite bonifico intestato a
Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù: IBAN **IT 88 G08899 52610 000000410190**
Causale "per accoglienza profughi ucraini" o attraverso la raccolta fondi che verrà fatta puntualmente sul territorio.

ACCOGLIENZA

Per chi volesse c'è anche la possibilità di mettere a disposizione degli alloggi.

INFO

Per ulteriori informazioni contattare:
Tramite email: bonateperucraina@gmail.com
Per stare informato:
www.facebook.com/BonatePerUcraina

COMITATO EMERGENZA PROFUGHI
Con il sostegno delle ASSOCIAZIONI di Bonate Sotto

